



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Area Risorse umane  
Settore Personale Docente  
Ufficio Reclutamento Docenti

Decreto n. 998  
Anno 2024

## IL RETTORE

**Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii;

**Visto** il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 relativo a “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’art. 24 della Legge 240/2010”;

**Visto** il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;

**Visto** il D.lgs. 29.3.2012, n. 49, Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

**Visto** il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 avente ad oggetto la Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

**Visto** il Decreto Ministeriale 1.9.2016, n. 662, Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere con la relativa integrazione di cui al D.M. 1.6.2017, n. 372;

**Vista** la delibera del Consiglio Direttivo dell’ANVUR del 13.9.2016, n. 132 relativa a “Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell’attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell’articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

**Visto** il Decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15;

**Visto** il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

**Visto** l’art. 14, comma 6-ter, della Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, che prevede che “[...] Fino all’adozione del decreto di cui al comma 1 dell’articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-bis del presente articolo, le procedure di cui agli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nonché l’inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori restano riferiti ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti prima dell’entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. [...]

**Visto** l’art. 14, comma 6-terdecies, della Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 in base al quale “[...] le Università possono utilizzare le risorse relative ai piani straordinari di cui al primo periodo ([...] di cui all’art. 1, comma 297, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234) anche al fine di stipulare contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dal comma 6-decies del predetto art. 14”;

**Visto** l’art. 14, comma 6-septiesdecies, del D.L. n. 36/2022, così come modificato dall’art. 26, comma 5, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ai sensi del quale «Fino al 31 dicembre 2026, le università riservano una quota non inferiore al 25 per cento delle risorse destinate alla stipula dei contratti di cui all’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, ai soggetti che sono, o sono stati, per una durata non inferiore a un anno, titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato, di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all’articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;



**Visto** il D.M. 26.06.2023 n. 795 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";

**Visto** il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, già Università degli Studi di Cassino, emanato - ai sensi della legge 240/2010 - con D.R. n. 661 del 26 luglio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 186 dell'11 agosto 2018, ed in particolare l'art. II.4, comma 2, lett. p), che dispone che il Consiglio di Amministrazione *“delibera, su proposta del Rettore e del Senato accademico, l'avvio delle procedure concorsuali di reclutamento dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori a tempo determinato, le relative proposte di chiamata formulate da parte dei Dipartimenti e le prese di servizio dei chiamati”*;

**Visto** il Codice Etico di Ateneo, emanato con Decreto n. 568 del 20/10/2011;

**Visto** il vigente Regolamento di Ateneo *“Regolamento per i Ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera A) e lettera B) della Legge 240/2010 e per i Ricercatori con contratto a tempo determinato in Tenure Track (Rtt) di cui alla Legge 79/2022”*, emanato con decreto rettorale n. 927 del 15/12/2023;

**Vista** la delibera del 22 maggio 2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione, a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 ottobre 2022, ha approvato i criteri per la programmazione delle risorse per il personale docente: ricercatori a tempo determinato e professori di prima e seconda fascia;

**Vista** la delibera del 31 maggio 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione, a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 maggio 2024, ha approvato la *“Programmazione triennale per ricercatori a tempo determinato e professori di I e II fascia”*;

**Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'11 aprile 2024, nota prot. n. 0009044 del 11/04/2024, con la con la quale è stata richiesta l'attivazione, ex art. 24 della Legge 240/2010, di una procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore/ricer per il Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-13 – Diritto processuale penale, Settore Scientifico Disciplinare GIUR-13/A – Diritto processuale penale (ex D.M. 855/2015: SSD IUS/16 Diritto Processuale Penale, SC 12/G2).

**Vista** la delibera del 28 ottobre 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione – sentito il Senato Accademico, espressosi positivamente nella seduta del 23 ottobre 2023 - ha approvato la suindicata richiesta di avvio di una procedura di chiamata, in base alle disposizioni dell'art. art. 24 della Legge 240/2010, per la copertura di 1 posto da Ricercatore a tempo determinato (RTT – Ricercatore in tenue track), per il Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-13 – Diritto processuale penale, Settore Scientifico Disciplinare GIUR-13/A – Diritto processuale penale (ex D.M. 855/2015: SSD IUS/16 Diritto Processuale Penale, SC 12/G2);

**Verificata** la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione del contratto in oggetto.

## DECRETA

### Art. 1 - Oggetto del Bando

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale indice una procedura selettiva riservata, ai sensi dell'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L. n. 36 del 30/04/2022, per la copertura di 1 posto di ricercatore/ricer con regime di impegno a tempo pieno, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la durata di sei anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 modificato dalla L. 79/2022, presso il Dipartimento e per il settore di seguito indicato:

#### Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

<b>Posti</b>	<b>1</b>
<b>Area</b>	AREA 12 - SCIENZE GIURIDICHE
<b>Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD)</b>	<b>12/GIUR-13 – Diritto processuale penale,</b> (ex D.M. 855/2015: s.c. 12/G2-Diritto processuale penale)



<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	<b>GIUR-13/A – Diritto processuale penale</b> (ex D.M. 855/2015: SSD IUS/16 Diritto processuale penale)
<b>Struttura che richiede la copertura del posto:</b>	Dipartimento di Economia e Giurisprudenza
<b>Trattamento economico e previdenziale</b>	Come previsto dalla vigente normativa in materia
<b>Numero massimo pubblicazioni da presentare</b>	Dodici (12)
<b>Sede svolgimento attività</b>	Cassino e altre sedi decentrate
<b>Accertamento competenza linguistica</b>	Lingua Inglese
<b>Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere:</b>	
- <b>Tipologia impegno didattico</b>	L'attività didattica verrà svolta nell'ambito degli insegnamenti del settore concorsuale 12/G2 con specifico riguardo agli insegnamenti del settore scientifico disciplinare GIUR-13/A - Diritto processuale penale sui moduli dei corsi di studio triennali, magistrali e sui percorsi di formazione di terzo livello secondo le esigenze di copertura dell'offerta didattica del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.
- <b>Tipologia impegno scientifico</b>	L'attività scientifica verrà svolta nell'ambito del settore concorsuale 12/G2 e dovrà comprendere una varietà di tematiche del settore scientifico disciplinare GIUR-13/A - Diritto processuale penale
- <b>Terza missione</b>	L'attività di terza missione dovrà comprendere divulgazione con ricaduta sociale dei risultati della ricerca e dei suoi prodotti, anche in collaborazione con soggetti, pubblici o privati, esterni al mondo accademico.
<b>Standard qualitativi ed ulteriori elementi di qualificazione</b>	Il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza indica i seguenti criteri che la Commissione dovrà considerare in sede di valutazione: - congruità e consistenza scientifica del candidato rispetto alle tematiche proprie del SSD GIUR-13/A - Diritto processuale penale - originalità, varietà e attualità dei temi trattati e rigore argomentativo; - capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi trattati; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica

### **Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla procedura**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i/le candidati/e, anche cittadini/e di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

I/Le candidati/e, ai sensi della riserva prevista dall'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L. n. 36 del 30/04/2022, devono inoltre:



a) essere o essere stati titolari di contratti da ricercatore/ricerco a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per una durata non inferiore ad un anno;

b) ovvero essere stati titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 per una durata non inferiore ai tre anni.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso o aver avviato la procedura per l'equipollenza presso il Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 (il titolo estero riconosciuto equipollente ha lo stesso valore legale del titolo italiano corrispondente) ovvero essere in possesso o aver avviato la procedura di equivalenza del titolo estero ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi del D.lgs 206/2007 – modificato dal D.lgs 15/2016 (per titoli UE) e del D.P.R. 394/99 art. 49 (per i titoli non UE).

La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione prima della presa di servizio e comunque, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 180 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura sul Sito Ufficiale d'Ateneo.

Per maggiori informazioni sulle procedure di riconoscimento dei titoli esteri, si suggerisce di consultare la pagina web d'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicas.it/international-unicas/international-welcome-service/>

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

**Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:**

- professori universitari di prima e seconda fascia e ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), di cui all'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010.

**Inoltre, non possono partecipare alla selezione:**

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.
- 4) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nonché agevola la partecipazione dei portatori di handicap. I candidati stranieri devono possedere una buona conoscenza della lingua italiana.

**Art. 3 - Domande di ammissione**

La domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unicas>



Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le e Le linee guida PICA sulla Presentazione della domanda di partecipazione, disponibili alla pagina dedicata alla presente selezione: <https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/>

Le **pubblicazioni** che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato .pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte. Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del bando.

**Relativamente alle pubblicazioni:**

- a) per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla L. 15 aprile 2006, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, regolamento di attuazione della citata legge. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.
- b) per i lavori stampati all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del **trentesimo giorno**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dalla candidata o dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema: l'accesso avviene tramite credenziali PICA composte da username e password che sono ottenibili previa la registrazione del candidato sul servizio PICA.

I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

L'Amministrazione si riserva, in ogni fase della procedura selettiva, di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente (n. telefono 0776 2993918), e-mail [reclutamento.docenti@unicas.it](mailto:reclutamento.docenti@unicas.it)

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/unicas>



#### **Art. 4 – Commissione Giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le disposizioni contenute nell'articolo 8 del vigente Regolamento di Ateneo "Regolamento per i Ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera A) e lettera B) della Legge 240/2010 e per i Ricercatori con contratto a tempo determinato in Tenure Track (Rtt) di cui alla Legge 79/2022". Nella sua composizione si dovrà tener conto delle specifiche disposizioni in materia di pari opportunità, introdotte dalla legge 215/2012.

La composizione della Commissione viene resa pubblica mediante la pubblicazione del decreto rettorale di nomina sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di quindici giorni per eventuali istanze di ricusazione di uno o più membri della Commissione da parte dei candidati.

Il suddetto termine non preclude l'avvio dei lavori.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

La partecipazione ai lavori della commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

#### **Art. 5 – Criteri e modalità della procedura di valutazione dei candidati**

La Commissione deve valutare i candidati con riferimento al settore concorsuale indicato all'art. 1 del bando.

La Commissione in una prima riunione deve individuare i criteri e i parametri con i quali saranno effettuate le valutazioni, in fase preliminare, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, e, quindi, a seguito della discussione pubblica, dei titoli e di ciascuna pubblicazione. Devono essere, inoltre, individuati i criteri di valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza delle lingue straniere, se previste dal bando.

##### VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI CANDIDATI

La valutazione preliminare dei candidati, che termina con un motivato giudizio analitico, per ciascun candidato, sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, viene effettuata secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di cui si riportano gli artt. 2 e 3:

“Art. 2 (Valutazione dei titoli e del curriculum): 1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'art. 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.”

“Art. 3 (Valutazione della produzione scientifica): 1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).”

#### AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

#### DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

La discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza delle lingue straniere, se previste dal bando, si effettuano secondo le modalità ed i criteri fissati nella prima riunione. Sono esclusi ulteriori esami scritti e orali.

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni. Contestualmente attesta che la conoscenza delle lingue straniere, previste dal bando, sia adeguata rispetto al posto da ricoprire.

La discussione pubblica e la prova orale sono pubbliche.



Le prove, di cui al comma precedente, si svolgeranno secondo il calendario definito dalla Commissione; di esso verrà darà notizia ai candidati, almeno 20 giorni prima, esclusivamente per via telematica alla pagina: <https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/>

E' possibile derogare al termine di preavviso qualora tutti i candidati esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.

La mancata presentazione del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

#### GRADUATORIA DI MERITO E INDIVIDUAZIONE DEL VINCITORE

Al termine della valutazione, la Commissione redige una graduatoria di merito dei candidati che hanno sostenuto la discussione pubblica sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica. Quindi, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore della selezione.

Di ogni riunione la Commissione dovrà redigere apposito verbale, firmato in ogni pagina da tutti i componenti, che dovrà contenere indicazioni precise di tutti gli atti compiuti, delle discussioni avvenute e delle conclusioni cui la Commissione è pervenuta durante il corso dell'adunanza. Al termine dei lavori, la Commissione redigerà una relazione riassuntiva degli stessi. Tutti gli atti della selezione verranno consegnati, in plico chiuso, al responsabile del procedimento, per i conseguenti adempimenti.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

#### **Art. 6 – Accertamento della regolarità degli atti e procedura di chiamata**

Entro trenta giorni dalla consegna, il Rettore accerta, con proprio decreto, la regolarità degli atti, dandone comunicazione a tutti i candidati ed al Dipartimento, che ha richiesto il bando, per gli adempimenti successivi. Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore rimette, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnando alla stessa un termine per procedere alla loro eliminazione.

Entro due mesi dall'approvazione degli atti, il Dipartimento, che ha richiesto la copertura del posto, con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

Nel caso in cui non provveda alla chiamata nel termine indicato nel comma precedente, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi alla approvazione degli atti, la copertura di posti per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale per i quali la procedura è stata attivata e, ove previsto, anche per il medesimo settore scientifico-disciplinare.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico.

#### **Art. 7 – Documenti di rito per la nomina in ruolo**

A seguito dell'approvazione della chiamata, al fine di consentire l'emanazione del decreto rettorale di nomina, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, a pena di decadenza, il docente deve espressamente dichiarare di accettare la nomina nonché il regime di impegno ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010 e presentare i certificati concernenti quanto appresso elencato. In luogo delle certificazioni può essere prodotta dichiarazione



sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, anche utilizzando il prestampato che verrà allegato alla lettera di invito. Tuttavia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, che ha modificato l'art. 40 del D.P.R. 445/2000, non sono ammessi né i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, né gli atti di notorietà di eguale contenuto; essi devono essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) cittadinanza;
- 3) godimento dei diritti politici alla data di scadenza del bando;
- 4) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari (solo cittadini italiani);
- 5) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- 6) il numero di codice fiscale;
- 7) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego;

I cittadini extracomunitari devono presentare, inoltre, un certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il cittadino extracomunitario residente in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve adempiere anche a quanto previsto al n. 3 del comma precedente.

Il docente chiamato, che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare certificazione o dal rendere dichiarazione sostitutiva relativamente ai n. 2), 3), 4) e 5) e deve invece presentare certificato o dichiarare in forma sostitutiva l'Amministrazione presso cui presta servizio e lo stipendio in godimento.

Il medico competente dell'Amministrazione procederà a visita medica preventiva, prima dell'assunzione.

#### **Art. 8 – Nomina in ruolo**

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale, che ne fissa la decorrenza.

#### **Art. 9 – Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è stabilito in conformità alle leggi che ne regolano la materia.

#### **Art. 10 – Trattamento dati personali**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con sede in Cassino, Viale dell'Università - Rettorato - (Campus Universitario) Loc. Folcara - pagina web: <https://www.unicas.it/privacy/> - email [rpd@unicas.it](mailto:rpd@unicas.it) - PEC [dpo@pec.unicas.it](mailto:dpo@pec.unicas.it).

Presso il Titolare del trattamento è presente il Responsabile della Protezione dei dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

L'Informativa relativa al trattamento dei dati personali è presente nella procedura informatizzata PICA accessibile alla seguente pagina web: <https://pica.cineca.it/informativa-privacy/>

#### **Art. 11 - Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la dott.ssa Marianna Norcia, responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente di questa Università.



**Art. 12 - Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato, in forma di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale, Concorsi ed Esami, sul sito web dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale al seguente indirizzo: <https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/> e per estratto sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul portale dell'Unione Europea.

**Art. 13 – Norme finali**

Per quanto non previsto dal presente Bando si applicano le disposizioni normative universitarie e quelle in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione, in quanto compatibili, e quelle contenute nel vigente Regolamento di Ateneo Regolamento "per i Ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera A) e lettera B) della Legge 240/2010 e per i Ricercatori con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui alla Legge 79/2022".

Cassino, - 5 NOV. 2024



**IL RETTORE**  
**Prof. Marco DELL'ISOLA**

Il Direttore Area Risorse Umane  
Dott. Massimiliano MIGNANELLI

Il Responsabile del Settore  
Dott.ssa Ida Raimondi

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Marianna Norcia